

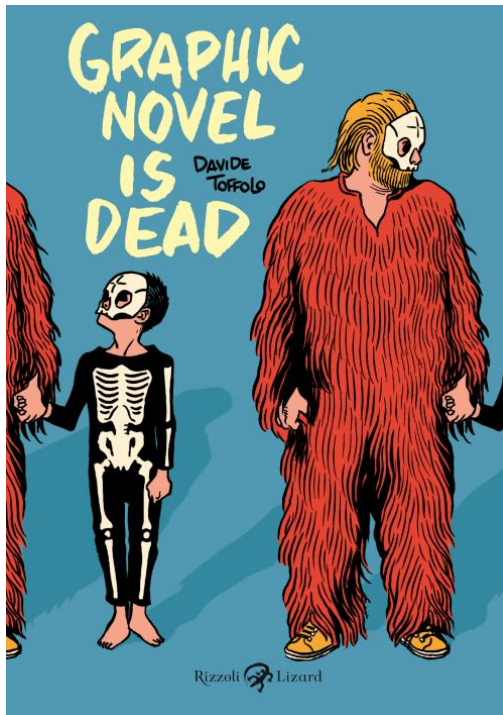
ftNews

freetopnews

GRAPHIC NOVEL IS DEAD

venerdì, 01 aprile 2016

di *Cristina Roselli*



Graphic novel is dead (2014) è l'ultima fatica letteraria in linea temporale del cantante (nonché chitarrista) del noto gruppo rock italiano *Tre Allegri Ragazzi Morti*, **Davide Toffolo**, il quale ha ottenuto nel corso degli anni riconoscimenti e seguaci anche per le proprie opere a fumetto.

L'autore, da avvezzo intrattenitore di folle, principia la narrazione di quella che viene definita dallo stesso un'auto-biografia attraverso una serie di fotografie nelle quali vengono aggiunte i pensieri del protagonista (lo stesso Toffolo) e che in breve vengono sostituite dal vero e proprio racconto a fumetti.

Probabilmente grazie alla propria arte musicale incentrata sul Rock, genere libero e visionario per natura, l'autore riesce a trasmettere una grande forza anti conformista e libertaria anche alle pagine dei suoi fumetti e particolarmente in *Graphic Novel is Dead* che, già dal titolo, sembra voler esprimere il proprio spirito provocatorio scontrandosi con la concezione generale che ritiene invece il periodo attuale un'epoca d'oro per tale genere letterario.

Toffolo come protagonista del fumetto riflette sulla propria vita, sulle proprie scelte e sulle mezze vie che invece avrebbe dovuto (o meglio voluto) percorrere, in particolare riserva la propria malinconia per il rapporto mancato con la figlia Zoe.

Opera molto intimistica e per questo alle volte necessariamente autoreferenziale, *Graphic Novel is Dead* esplora in maniera quasi onirica la vita del cantante fin dall'infanzia cedendo spesso la parola alla pleora di personaggi che hanno condiviso la vita dell'autore; ogni interazione viene osservata dal sarcastico sguardo del comico **Andy Kaufman**, immortalato in un gigantesco poster presente nella camera dell'autore.

Protagonista insieme allo stesso **Toffolo** è il suo adorabile pappagallino da compagnia ("allevato a mano" cit.) **Pepito** il quale assume il ruolo di cassa di risonanza per i pensieri dell'autore e che, in un divertente finale, sbaraglierà alcune certezze del protagonista quasi a voler sottolineare che la realtà spesso non è quello che sembra, proprio come lo stesso autore diviso tra la propria persona pubblica nascosta da una maschera da teschio e il fumettista dall'animo puro e combattuto che riversa sé stesso in ogni tavola.

Opera decisamente interessante ed agrodolce che farà sorridere e riflettere ma che di certo non deluderà il lettore.

